

RSA DI MONTEREALE: PEZZOPANE E ROMANO, “RITARDI INACCETTABILI, CHE FA BIONDI?”

16 Gennaio 2025



MONTEREALE - “Abbiamo partecipato al presidio in Consiglio regionale e, in seguito, all’audizione dei vertici della ASL 1, dell’assessore regionale alla sanità, del sindacato CGIL e del Sindaco di Montereale, Massimiliano Giorgi, nella seduta di Vigilanza regionale promossa dal Presidente Sandro Mariani e sostenuta dal consigliere Pierpaolo Pietrucci abbiamo portato sostegno e solidarietà ad un territorio che, dopo 8 anni, si vede ancora negato un diritto: la fine dei lavori di ricostruzione e la conseguente riapertura della RSA di Montereale. Già nella seduta di consiglio comunale prevista per domani presenteremo un ordine del giorno che, tramite il voto auspicabilmente unanime dell’assise del capoluogo, possa dare forza ai cittadini e ai sindaci dell’Alta Valle dell’Aterno per riavere quanto prima la struttura della RSA. Dopo le criticità di Villa Dorotea a Scoppito, il mancato ritorno della RSA a Montereale metterebbe in ginocchio tutta la zona ovest del nostro comprensorio”. Lo afferma Stefania Pezzopane consigliere comunale aquilana insieme al collega Paolo Romano.

“Ci chiediamo dove sia il sindaco Biondi e cosa significhi per lui ‘città territorio’: nei fatti sembra essere solo la partecipazione alla costruzione di notti bianche e trenini del Natale. Anche la Regione e la Asl hanno fatto cadere la loro maschera e hanno mostrato il fallimento delle loro azioni: le soluzioni prospettate dalla ASL sono troppo deboli per dare una risposta in tempi brevi. Vogliamo ribadire ancora una volta che la comunità di Montereale sta attendendo da otto anni la conclusione dei lavori su questa struttura e che l’immobile presentava un danno sismico di tipo A e B, parliamo pertanto di danni lievi a fronte di tempi biblici. Il territorio aspetta una svolta nei lavori di ricostruzione dell’immobile e una soluzione alla mancanza di un presidio di cure. La Asl solo ora, dopo mesi e mesi di inattività del cantiere, decide di risolvere il contratto per inadempimento. La richiesta di commissariare e di procedere rapidamente ad un nuovo appalto del sindaco Giorgi andrebbe, a questo punto, presa in seria considerazione. Noi faremo, con la serietà del ruolo assegnato dai cittadini, tutto quanto è nelle nostre possibilità per costruire la città territorio, quella vera, quella dei servizi al cittadino. “